



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Le Seychelles sono un arcipelago di 115 isole nell'Oceano Indiano, situato a nord-est del Madagascar.

L'articolo 27 (paragrafo 1) della Costituzione garantisce il diritto all'«eguale tutela giuridica [...] senza discriminazioni di alcun genere, salvo quelle che si rendono necessarie in una società democratica». Ogni persona ha il diritto alle libertà di pensiero e di religione¹.

L'articolo 21 (paragrafo 1) riconosce il diritto di cambiare religione, così come il diritto, «da soli o in comunità con altri e sia in pubblico che in privato, di manifestare e diffondere la propria religione o il proprio credo attraverso il culto, l'insegnamento, la pratica e l'osservanza».

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 21 (paragrafo 2, commi a e b), la libertà religiosa può essere soggetta a determinate limitazioni. Per essere legittime, tali restrizioni devono essere prescritte dalla legge, necessarie in una società democratica e finalizzate a salvaguardare l'interesse della «difesa, della sicurezza pubblica, dell'ordine pubblico, della moralità pubblica o della salute pubblica; oppure avere scopo di tutelare i diritti o le libertà di altre persone».

L'articolo 21 (paragrafi 4-6) del testo costituzionale proibisce qualsiasi legislazione che preveda l'istituzione di una religione o l'imposizione di un'osservanza religiosa. La professione di una particolare religione o di un particolare credo non è una condizione necessaria per assumere una carica pubblica. Nessuno può essere obbligato a prestare un giuramento contrario al proprio credo o alla propria religione.

La popolazione delle Seychelles è principalmente cristiana, con i cattolici romani che rappresentano circa il 76 per cento. Vi sono piccole comunità di baha'í, brahma kumaris e altre denominazioni cristiane².

Per legge, tutti i gruppi religiosi devono essere registrati come società o associazioni. Per poter beneficiare delle agevolazioni fiscali e dell'assistenza finanziaria, le comunità religiose devono anche registrarsi separatamente presso il Ministero delle Finanze³.

Obbligare una persona a ricevere un'istruzione religiosa o a partecipare ad attività religiose è vietato dalla Costituzione. Tuttavia i gruppi religiosi sono autorizzati a impartire un'educazione religiosa. Le comunità religiose non possono ottenere licenze televisive o radiofoniche, ma la Seychelles Broadcasting Corporation, l'emittente del Paese finanziata con fondi pubblici, concede spazi televisivi per programmi religiosi⁴.

¹ Constituted Project, *Costituzione delle Seychelles del 1993 con emendamenti fino al 2017*, https://www.constitutedproject.org/constitution/Seychelles_2017?lang=en (consultato il 19 giugno 2022).

² Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2020 sulla libertà religiosa internazionale: Seychelles*, <https://www.state.gov/reports/2020-report-on-international-religious-freedom/seychelles/> (consultato il 19 giugno 2022).

³ *Ibid.*

⁴ *Ibid.*

Le festività pubbliche del Paese riflettono la maggioranza cattolica della popolazione e comprendono le feste del Corpus Domini, dell'Assunzione, di Tutti i Santi e dell'Immacolata Concezione, oltre a Natale, Pasqua, Capodanno e alla Festa dei Lavoratori. Gli induisti celebrano anche la festività del Taippoosam Kavadi Festival, ufficialmente riconosciuta come «affermazione dell'identità indù nella società multirazziale e multiculturale delle Seychelles»⁵.

Episodi rilevanti e sviluppi

Nel maggio 2021, il Presidente delle Seychelles, Wavel Ramkalawan, ha partecipato a una conferenza virtuale promossa da Papa Francesco⁶. L'evento era intitolato "Costruire la fraternità, difendere la giustizia. Sfide e opportunità per i popoli insulari". L'obiettivo principale della conferenza era migliorare il rispetto dei diritti umani rafforzando le comunità e affrontando le sfide relative all'ambiente.

Le Chiese e gli altri gruppi religiosi operano senza interferenze governative e sono liberi di sollevare questioni di interesse pubblico e di criticare il governo. Le Chiese sono decise sostenitrici della democrazia e dei diritti umani nel Paese.

Nel novembre 2021, il Consiglio Nazionale Musulmano delle Seychelles ha incontrato il Presidente Wavel Ramkalawan per discutere di alcune questioni riguardanti la vita quotidiana della comunità islamica. In seguito all'incontro, i leader del Consiglio hanno dichiarato che le relazioni con lo Stato sono «eccellenti»⁷.

"Reporter senza frontiere" (RSF) ha classificato le Seychelles al 13° posto nell'Indice Globale della Libertà di Stampa del 2022. Questo rende l'arcipelago la nazione con il più alto livello di tale libertà nel continente africano⁸.

Prospettive per la libertà religiosa

Durante il periodo in esame, non si sono riscontrate minacce significative alla libertà religiosa nelle Seychelles e le prospettive per l'esercizio e la tutela di tale libertà in futuro rimangono positive.

⁵ Vijaratnam Śivasupramaniam, *Taippoosam Kavadi Festival In Seychelles*, "Murugan Bhakti", <http://www.murugan.org/research/seychelles.htm> (consultato il 19 giugno 2022).

⁶ Vatican News, *Pope Francis: Everyone's responsibility to care for our common home*, 21 maggio 2021, <https://www.vaticannews.va/en/pope/news/2021-05/pope-francis-everyone-s-responsibility-to-care-for-our-common-h.html> (consultato il 19 giugno 2022).

⁷ Seychelles Nation, *Relations between the Muslim community and the State are excellent*, 10 novembre 2021, <https://www.nation.sc/articles/11268/relations-between-the-muslim-community-and-the-state-are-excellent> (consultato il 19 giugno 2022).

⁸ Sirwan Kajjo, *In Some Tiny Countries, Big Progress Made on Press Freedom*, "VOA News", 6 maggio 2022, <https://www.voanews.com/a/in-some-tiny-countries-progress-made-on-press-freedom-/6560210.html> (consultato il 19 giugno 2022).